



EDUCAZIONE
E NATURA

A cura di Monica Guerra
e Fabrizio Bertolino

BIOGRAFIE NATURALI

Storie di noi, altri animali,
vegetali, minerali e dintorni



ej edizioni
junior



EDUCAZIONE E NATURA

Collana diretta da Maja Antonietti, Fabrizio Bertolino, Monica Guerra e Michela Schenetti

Comitato scientifico:

Antonella Bachiorri, Giuseppe Barbiero, Enver Bardulla, Cristina Birbes, Alessandro Bortolotti, Cheryl Charles, Mirella D'Ascenzo, Duccio Demetrio, Roberto Farné, Aida Figueiredo, Esther García González, Antonio Gariboldi, Richard Louv, Elena Mignosi, Luigina Mortari, Rosella Persi, Ellen Beate Sandster, Maria Tomarchio, Francesco Tonucci, Mauro Van Aken, Jan White

Il rapporto tra educazione e natura attraversa da tempo la riflessione culturale, pedagogica e didattica, trovando oggi un rinnovato interesse, anche in ragione di nuovi bisogni e diritti di bambini e ragazzi.

La collana intende promuovere la riflessione intorno a tale tema attraverso la proposta di approfondimenti teorici, ricerche ed esperienze che permettano d'articolare il dibattito, ampliare le piste d'indagine e delineare buone pratiche, entro una cornice nazionale e internazionale.

Contaminazione, interrogazione, dialogo e interdisciplinarietà sono le chiavi scelte per valorizzare il contributo di autori con approcci diversi che, nel loro incontrarsi e intrecciarsi, possono arricchire di significati le aree tematiche dell'educazione in natura entro le prospettive orientate all'*outdoor education*, all'educazione ambientale e alla sostenibilità, all'*experiential learning* e agli approcci pedagogici e didattici all'aperto.

Tutti i volumi pubblicati sono sottoposti a referaggio esterno in doppio cieco.

A cura di Monica Guerra
e Fabrizio Bertolino

BIOGRAFIE NATURALI

Storie di noi, altri animali,
vegetali, minerali e dintorni

ej edizioni
junior

ISBN 979-12-5635-114-5

© 2025 Edizioni Junior

In copertina: *Fuori*, illustrazione di Sara Vincetti

Coordinamento editoriale: Diego Tavazzi

Impaginazione: Martina Zonca

Prima edizione: ottobre 2025

Questo volume è stato stampato presso
Rotomail Spa, Vignate (Mi)

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da AIDRO, Corso di Porta Romana n. 108, Milano 20122, e-mail segreteria@aidro.org e sito web www.aidro.org

Alle nostre madri, per ogni sasso, conchiglia, fiore, bottone.

INDICE

- 8 BIOGRAFIE NATURALI
Monica Guerra e Fabrizio Bertolino
- 12 DA ME A TE (E RITORNO) IL MONDO
Biografie naturali d'infanzia
Monica Guerra
- 22 LE PRIMAVERE INTORNO A NOI
Tre biografie di Rachel Carson
Danilo Selvaggi
- 32 IL NATURALISTA CURIOSO
Niko Tinbergen e la sua scuola
Stefano Camanni
- 44 1870: BIOGRAFIE DI PEDAGOGISTE INNOVATRICI
L'importanza della natura nella vita e nella professione
Franca Zucconi
- 55 BIOGRAFISMI
Intriganti scritture dal mondo degli invertebrati
Stefano Sturloni
- 74 FREMITI DI NATURA
Giovani vite tra le pagine
Simone Baracetti
- 86 BIOGRAFIE TRA IMMAGINARI E REALTÀ
La triste storia di Enriqueta e Martincito
Fabrizio Bertolino

- 98 VITA DA ALBERO
Albi illustrati in inglese
Roberta Grandi
- 116 BIOGRAFIA DISEGNATA DI UN FRATINO
Osservare per custodire
Elisabetta Mitrovic
- 126 RISCOPRIRE IL QUOTIDIANO E IL PAESAGGIO
L'arte per biografie partecipate
Maurizio De Rosa
- 136 NELLA TANA DEL CONIGLIO BIANCO
Riflessioni di una figurinaia
Emanuela Bussolati
- 148 STORIE DI PICCOLƏ ESPLORATORƏ URBANƏ
Biografia di una scuola fuori
Giorgia Lo Giudice
- 156 STORIE DI BAMBINI E NATURA
Una biografia collettiva
Angela Sangalli
- 160 LE AUTRICI E GLI AUTORI



BIOGRAFIE
NATURALI

*Monica Guerra
e Fabrizio Bertolino*

impegno
investimento nel
cambiare comportamenti
non più sostenibili

Piccolo vocabolario per abitare il mondo di
Bambini e Natura (foto di MUBA)

Scegliere di parlare di biografie naturali richiede innanzitutto di definire cosa si intenda per biografia. Generalmente, con questo termine ci si riferisce al “resoconto di fatti collegati alla vita di un personaggio illustre, con l’analisi e l’interpretazione della sua attività”¹. Da qui, discendono subito alcuni elementi che paiono rilevanti per inquadrare l’oggetto: un resoconto, che dunque presuppone una ricerca utile a conoscerne approfonditamente la storia; la vita di qualcuno messa al centro, attraverso un’analisi ma anche un’interpretazione, indicando due sguardi in dialogo, cioè quello di chi è raccontato e quello di chi racconta; la dimensione della fama, se non della nobiltà, che rende la vicenda di una data persona degna di essere ricostruita e condivisa.

La definizione da vocabolario integra almeno in parte quella più sintetica di un genere che prende forma nell’antichità per poi permanere, sebbene continuamente rivisitato, fino a oggi. Nel dizionario², la biografia è definita sia come la narrazione della vita di una persona sia come l’opera stessa che la contiene: la prima, cioè la vita, continua a essere per lo più quella di una figura illustre, ma si apre anche a chiunque sia ritenuto meritevole di essere conosciuto da parte di chi la narra, con una sottolineatura a rintracciare non tanto e non solo le vicende esteriori che ne hanno caratterizzato l’esistenza, ma anche e soprattutto quelle intime, spirituali e intellettuali. La seconda, cioè l’opera, può essere più o meno aderente ai fatti reali, nel secondo caso collegandosi a elementi d’invenzione.

Una biografia, dunque, è una storia, ma di un tipo particolare, perché esplicitamente connessa alla vita di qualcuno realmente esistito – o esistente – che si ritiene d’interesse raccontare e far conoscere meglio attraverso aspetti o momenti della sua vicenda. La storia di qualcuno, che qualcun altro ritiene d’interesse approfondire prima e condividere poi: una storia scelta, potremmo dire, che ha colpito per qualche ragione, richiamando l’attenzione, la curiosità, la ricerca. Una storia,

¹ Enciclopedia Treccani (www.treccani.it/enciclopedia/), consultata il 15/09/2025.

² Vocabolario Treccani (www.treccani.it/vocabolario/), consultato il 15/09/2025.

quindi, che ha saputo parlare ma, contemporaneamente, una storia che ha trovato ascolto: non c'è biografia senza questa relazione, che in qualche misura rinnova la vita stessa di cui sta ripercorrendo i passi.

A partire da queste premesse, possiamo affermare che le biografie raccolte in questo volume sono molte e molto differenti tra loro, come lo sono quelle delle di ogni vita che si dipana definendosi nel tempo, ma anche quelle degli sguardi che l'hanno colta e raccontata. Ci sono biografie che possono essere definite illustri, anche se sovente colte in momenti che potremmo dire laterali, per esempio prima della fama, nella definizione di un metodo o di un processo o ancora in età infantile o giovanile, accanto ad altre meno note, che pure sono state determinanti per eventi successivi; biografie di donne e uomini, accanto ad altre di animali e vegetali (e un po' anche minerali), reali o immaginari; biografie di storie già scritte o illustrate e di storie ancora da scrivere; biografie di educatrici, educatori, insegnanti, bambine e bambini e di consapevolezze ancora possibili.

Tutte, ognuna diversamente e peculiarmente, accomunate dal medesimo focus, quello della natura come dimensione di vita e di formazione. Anche la natura, come le biografie, è declinata in modo plurale: quella di ambienti diversi, collocati in aree geografiche, temporali e culturali eterogenee. Le narrazioni che ne derivano attraversano spazi e tempi, mostrando tutte legami variabili eppure solidi, spesso complessi, ma accessibili.

E ci sono autrici e autori eterogenei, per formazione e per professione, che utilizzano competenze, strumenti e sguardi diversi per leggere e indagare la relazione con la natura. Grazie a loro, questo volume, in fondo, è anche una sorta di biografia collettiva: quella di persone che, a vario titolo e in ambiti e modi differenti, hanno scelto di impegnarsi nel dare voce e valore alla relazione ancora possibile tra noi e il mondo, in particolare naturale.

Sullo sfondo, eppure fondamentale, il lavoro svolto nei suoi primi dieci anni di vita dall'associazione culturale Bambini e Natura, che nel 2015 ha raccolto l'invito dell'omonimo statunitense Children & Nature Network di generare uno spazio volto a mantenere alta l'attenzione sulla necessità di favorire l'incontro tra le giovani generazioni e un ambiente naturale sempre meno frequentato e conosciuto. Il modo in cui lo ha fatto è stato soprattutto quello di una divulgazione scientifica articolata ma accessibile e di una formazione aperta, rivolta in particolare agli adulti che vivono e operano accanto a bambine, bambini, ragazze e ragazzi. In questo senso, queste pagine sono un ulteriore contributo di quel gruppo di lavoro, di cui chi scrive è parte, con l'auspicio che possano costituire uno strumento utile per continuare a cercare modi per ripensare e rivedere il nostro rapporto con l'ambiente.